



Già 2 milioni di euro per il concerto di Vasco

La risposta di Fugatti a Degasperi e Zeni sul materiale depositato a S. Vincenzo «Non ci sono profili di criticità»

«Ad oggi sono stimati **2 milioni** di euro di interventi» scrive **Maurizio Fugatti**, in risposta all'interrogazione di **Luca Zeni** del Pd sul concerto di Vasco Rossi in area San Vincenzo (*nella foto*). Il problema, però, non sono solo i costi. C'è anche il tema dell'inquinamento del materiale depositato per spianare l'area e quello della reversibilità degli interventi che ne compromettono il possibile uso a parco agricolo, orti, produzione biologiche. Sulla questio-

ne dei materiali di scavo e di riporto con parametri fuori limite per gli inquinanti, ha chiesto chiarezza anche **Filippo Degasperi** di Onda Civica Trentino. A Degasperi, che interroga sul materiale di risulta della galleria di Sameda, il presidente della Provincia risponde che dal cantiere della galleria di Sameda sono stati trasportati a San Vincenzo «circa **100.000 m³** di materiale», che il «sottoprodotto» depositato rispetta i limiti di legge, che non

c'è un «apprezzabile impatto sulla qualità» della falda sottostante e che, «per quanto riguarda il DDT, le risultanze delle analisi effettuate non hanno fatto emergere profili di criticità». Zeni, tra l'altro, ha chiesto quale sia «la provvisorietà dello spargimento di oltre **100.000 m³** di materiale che unito allo scotico previsto cambierà definitivamente la natura dell'area» e «come possono essere provvisori interventi che prevedono la posa di tuba-

zioni drenanti, materiale e la copertura delle fosse di bonifica». La risposta di Fugatti è chiara su un punto: il possibile riutilizzo agricolo è impraticabile. «Ad oggi» scrive il presidente «la destinazione da Prg resta quella di "Zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano" (e non agricola)» e «quanto è stato già autorizzato (livellamento, drenaggi, sottoservizi etc) ha conformità anche con un futuro progetto unitario».